

# STANDO FERMA



# STANDING FIRM



*Questa città conosce se stessa.*

*Senti il suo orgoglio, tutta la vita che scorre  
attraverso le sue estremità?*

*Ci sono state cicatrici e paure, nessuna scorciatoia da prendere.  
Nessuna via di fuga, nessuna certezza davanti.*

*Ma le sue fondamenta sono sotto i tuoi piedi, ferme e immobili.*

*Cammini sulle sue strade e tieni la sua mano.*

*Senti la di lui verità e senti la di lei voce.*

*Questa città, radicata nel passato, aperta al tuo presente.*

*This city knows itself.*

*Do you sense its pride, through its limbs  
all the life that flows?*

*There have been scars and fears, no shortcuts to take.  
No escape gate, no certainty ahead.*

*But its grounds are under your feet, firm and still.*

*You walk its roads and hold their hand.*

*You hear his truth and you give her voice.*

*This city, anchored in past, opened to your present.*

Vecchio, vecchio  
uomo  
come un  
mare calmo  
non si ribella

lui è servile

e serve  
le persone

Lontano dalla  
civilizzata Europa

lui è  
statico e  
passivo  
(sprecando i suoi talenti)  
e  
come il suo passato –  
glorioso  
(ma sottovalutato)

Oggi si che  
capisco  
quello che mi dice  
durante quelle notti  
quando lui  
sembra  
incomprensibile

forse un po'  
ubriaco  
(lui è vecchio,  
appare  
malmesso)

Come la sua città  
lui ha il suo  
fascino

Old, old  
man  
like a  
still sea  
doesn't rebel

he is servile

and serving  
people

Far from  
the civilized Europe

he is  
static and  
passive  
(wasting his talents)  
and  
like his past –  
glorious  
(but undervalued)

Today I do  
understand  
what he tells me  
during those nights  
when he  
seems  
incomprehensible

maybe a bit  
drunk  
(he is old  
looking  
run-down)

Like his city  
he has his  
charm

nonostante l'incuria  
e  
spesso gli odori sgradevoli

posso ancora  
sentire il mare  
e  
udire la sua voce  
venire dalla folla

La riconosco –  
Palermo

un uomo saggio  
il cui passato è  
ovvio  
e il futuro  
incerto

a Palermo –  
gli sono vicino

Arrivando in una nuova città posso sentire certi luoghi, spesso spazi pubblici, più accoglienti della nuova stanza o appartamento nei quali mi sono trasferita.

A Palermo, la piazza di Sant'Anna, con la sua chiesa barocca e la sua caffetteria, è diventata immediatamente il mio salotto all'aperto. Quasi ogni giorno mi sedevo lì con un cappuccino e, di tanto in tanto, chiacchieravo con Melo (30 anni), il cameriere. Viveva all'estero, ma aveva deciso di tornare a Palermo.

Durante la nostra conversazione, la sua Palermo immaginata stava riflettendo la sua percezione fluttuante della sua città natale: "Lo vedo oltre ogni immaginazione. Per tanto tempo ho odiato Palermo. Perché, proprio perché è statica, perché niente cambia, a volte sembra che stia cambiando, ma alla fine resta uguale. Poi crescendo e vedendo anche altri paesi, anche molto lontani dall'Europa, ho capito determinati valori che fanno la ricchezza di Palermo..."

Melo ha immaginato Palermo come un vecchio e ha aggiunto: "Ma io gli sono vicino, forse siamo persino simili."

despite the neglect  
and  
often unpleasant smells

I can still  
hear the sea  
and  
hear his voice  
coming from the crowd

I recognise him –  
Palermo

a wise man  
whose past is  
obvious  
and future  
uncertain

in Palermo –  
I feel close to him

Arriving to a new city I can feel certain places, often public spaces, more welcoming than the new room or apartment which I moved in to.

In Palermo, the square of Saint Ann, with its baroque church and coffee place, immediately became my outdoor living room. Almost every day I would sit there with a cappuccino and, once in a while, chat with Melo (30), the waiter.

He used to live abroad, but decided to return to Palermo. During our conversation, his imagined Palermo was reflecting his fluctuating perception of his hometown: "I see him beyond imagination. Maybe he had been like that in my life, for such a long time I hated Palermo. Because of the static, because nothing changes, it seems as if it is changing, but in the end, it's all the same. Then with growing up and seeing also other very remote countries, I have understood certain values that are part of the richness of Palermo..."

Melo imagined Palermo as an old man and added: "But I am close to him, maybe we are even similar."



Dietro le porte,  
che un tempo erano aperte,  
Palermo  
la sua vita –  
scritta  
in manoscritti  
lettere e libri

Filtra una luce  
attraverso una fessura  
illumina  
parti di lei  
(non vuole essere vista)

il passato  
splendido ed elegante  
adesso è nella polvere,  
trascuratezza e oblio

il fascino di Palermo è  
quasi svanito

circondata da  
un baccano indistinto

le urla dei bambini e le voci dei vicini,  
qualcuno sta dicendo:  
“Non vogliamo sapere niente di te!”

In silenzio  
lei rimane  
sola e dimenticata  
dal mondo

Era solita viaggiare

Le sue parti  
resusciteranno  
in futuro  
forse ritornerà

Behind the doors  
that used to be open  
of Palermo,  
of her life –  
locked  
in manuscripts,  
letters and books

A light is passing  
through a crack  
illuminating  
parts of her  
(she doesn't want to be seen)

the past  
splendid and elegant  
now in dust  
neglect and oblivion

Palermo's charm is  
almost gone

surrounded by  
unclear noise  
(children shouting and neighbours' voices)

someone's saying:  
"We don't want to know anything about you!"

In silence  
she remains  
alone and forgotten  
by the world –  
she used to travel

Patches of her  
will revive  
in the future  
she might again  
be open

a essere aperta  
e come fuoco  
appassionata e  
ardente

Ho intervistato Gianni (40 anni) una sera di ottobre, durante uno di quei crepuscoli in cui Palermo si bagna nel bagliore della splendida luce autunnale. Quando rispondeva alle domande, sapeva che la città non era la stessa delle persone che la vivono: "Allora, non vedo il genere della persona. Ed è una persona caratterialmente con molta ambiguità, abbastanza originale. Nel senso che mostra dei lati veramente positivi, misti ai lati negativi. Potrei dirlo per tutte le città, forse qua è più evidente.

La Palermo-persona sarebbe stranamente magra... La città è proprio diversa dei suoi abitanti. Sto distinguendo tra palermitani e Palermo. Perché se dovessi descrivere la città stessa, la vedrei diversamente [rispetto ai suoi abitanti]. La città in sé la vedo come una bella signora trascurata. Con un vestito di una moda passata. Di una vecchia moda, molto lussuosa, però totalmente impolverata, piena di rammendi, di rattoppi, con la polvere addosso."

Nelle parole di Gianni c'erano quasi elementi mistici riferiti alla sua città; Palermo sembrava qualcosa/qualcuno che aspetta pazientemente nell'angolo buio del passato, in attesa di essere scoperto di nuovo.

Gianni è nato a Palermo, ha vissuto all'estero, ma è tornato nella sua città natale. Sembrava che conoscesse il vero valore della città che non è ancora evidente agli altri.

and  
like a fire  
passionate and  
ardent

I interviewed Gianni (40) one October evening, during one of those twilights when Palermo bathes in the gleam of splendid autumn light. When answering questions, he “knew” that the city was not the same as the people living in it: “I don’t see the gender very well. Its personality is very ambiguous, fairly original. It shows its positive sides, together with negative. I could say the same for all cities, but here maybe it is more obvious.

The imagined Palermo is strangely very slim, the city is so different from its inhabitants. I am making a difference between Palermitans and Palermo. Because if I had to describe the city itself, I would see it the other way [than its inhabitants]. The city I would see as a beautiful lady that is neglected. Wearing some old fashioned dress. Old fashioned, very luxurious, but completely covered with dust, full of patches, with dust on it.”

In Gianni’s words there were almost mystical elements to his city. Palermo seemed like something/someone that is patiently waiting in the dark corner of the past, waiting to be discovered again.

Gianni was born in Palermo, he did live abroad, but returned to his hometown. It sounded like he knew the real value of the city which is still not obvious to others.

Gli basta quello che ha  
non cerca troppo  
continua la sua vita  
chiuso  
come in una scatola

Palermo  
è un uomo  
che sembra conoscere tante cose  
ma per arrivare a scoprirle,  
occorre –  
scavare, scavare, scavare

Il suo passato è discontinuo  
gloria e schiaffi

In certi momenti sembra non riuscire ad alzarsi,  
sembra stanco di questo peso  
che porta sulle spalle

Ogni tanto viaggia –  
ma è Palermo il centro del mondo per lui,  
tutto il resto è solo periferia e sobborghi

Nella sua borsa troverete  
una tela bianca  
libri e riviste  
arance e mandarini  
biscotti e... un libro di fiabe siciliane

Mi piacerebbe sentire il rumore del mare  
ma purtroppo  
c'è il rumore del traffico,  
di tanto in tanto  
il campanello di una bicicletta  
e poi – lui diventa nervoso,  
c'è troppo di tutto!

Odori  
di dolci

Settles with what he has  
doesn't look for other things  
keeps his life hidden  
closed  
almost in a box

Palermo – is a man  
he seems to  
know a lot of things,  
but to get to know him –  
you have to dig, dig, dig...

His past – ups and downs  
very glorious  
and with a lot of “knocks”

at times  
he doesn't manage  
to get up,  
he could be tired  
of this weight  
he carries on his shoulders

Once in a while  
he travels –  
but  
Palermo is the center of the world for him,  
and all the rest – just outskirts and suburbs

In his bag you'll find:  
a white canvas  
books and journals  
oranges and mandarines  
biscuits  
and –  
one more book  
of Sicilian fairy tales

I'd like to hear the sound of the sea  
but

e di pane  
si mescolano  
con la spazzatura ...

L'ho incontrato  
al Teatro Massimo  
dove legge i giornali

Palermo  
magari è una di quelle persone  
a cui chiedi un'informazione e reagisce sospettoso,  
pensa tra sé e sé:  
*questo qua che vuole,  
perché mi fa tutte queste domande*

Poi, quando lo incontri di nuovo  
e  
ci prendi un caffè insieme,  
si inizia a creare un'amicizia –  
ciò di cui, in realtà, questa persona ha davvero bisogno  
è semplicemente  
fiducia

A Palermo,  
la città dove senti  
fuoco e acqua come elementi emergenti,  
qualcosa sta "ardendo"  
continuamente

"C'è l'idea di inaccessibilità", ha detto Marco (30) quando abbiamo parlato. Per lui, Palermo era qualcuno che conosceva così bene, ma che era anche così difficile da raggiungere.

Abbiamo parlato di Palermo mangiando un gelato, in una delle piccole gelaterie vicino piazza Bellini. È una strada in cui sono ammessi solo pedoni e biciclette, ma è tutt'altro che tranquilla: c'è sempre il rumore del traffico proveniente dalla strada principale, Via Roma, sempre qualcuno che svuota i contenitori dell'immondizia, il trambusto proveniente da numerosi locali e turisti che vengono a godersi un buon caffè o un gelato.